Scritto da Red.
Giovedì 09 Luglio 2020 14:36



AVELLINO – Irpiniambiente è stata fatta oggetto di un attacco informatico senza precedenti che da quasi una settimana tiene impegnati i tecnici per la risoluzione dei problemi ad esso legati. La società fornitrice dei servizi per la gestione informatica, la Mac srl, sta lavorando ininterrottamente per porre rimedio ai danni derivanti dall'attacco. I dati contenuti nei server colpiti sono stati criptati attraverso un ransomware, e faticosamente si stanno attivando tutte le procedure per il recupero dei dati e per ripristinare la piena operatività aziendale. Già sabato mattina, la Mac srl è riuscita a risolvere il problema creato sul server della bollettazione, favorendo la ripresa della raccolta della frazione indifferenziata, già stoppata a causa del guasto all'impianto Stir.

"Abbiamo vissuto momenti di tensione – spiega il direttore generale di Irpiniambiente, Armando Masucci – perché venivamo da tre giorni di stop alle raccolte e abbiamo dovuto fronteggiare l'irruzione dei cybercriminali. Grazie al lavoro ed all'impegno costante abbiamo riattivato il servizio, senza ulteriori disagi per gli utenti e per le comunità del territorio".

Anche i danni causati al server gestionale di Irpiniambiente sono stati risolti, mentre si continua a lavorare per il recupero dei dati contenuti nel server del personale, operazione propedeutica anche al pagamento degli stipendi alle maestranze, problematica in corso di risoluzione dopo le preoccupazioni espresse nei giorni scorsi. "Irpiniambiente – continua Masucci – già in passato è stata attaccata dagli hacker, ma questa volta i danni causati sono stati di maggiore entità. Nonostante tutte le opportune misure di sicurezza adottate, è frequente che i malintenzionati riescano ad introdursi nelle rete aziendali. Abbiamo, ovviamente, sporto denuncia alle autorità competenti e siamo fiduciosi per l'esito delle indagini, anche se la preoccupazione maggiore ha riguardato il ripristino dell'operatività dell'intera azienda". In giornata anche l'ultimo server verrà completamente ripristinato.

"Avremmo fatto volentieri a meno di questa ennesima difficoltà - conclude il direttore generale –

ma l'organizzazione ha risposto bene alla criticità sia sul versante dei servizi che della gestione interna". Intanto, la società ha attivato nei giorni scorsi un servizio complementare al numero telefonico per la richiesta di ritiro ingombranti ed elettrodomestici. Il servizio di prenotazione del ritiro di ingombranti e elettrodomestici può essere richiesto mediante modulo telematico (in alternativa al servizio classico di prenotazione telefonica) scaricabile sul sito istituzionale www. irpiniambiente.it e sulla pagina facebook aziendale.

Già oltre 100 le richieste arrivate telematicamente. Il servizio sta riscontrando ampio apprezzamento da parte dell'utenza, con indubbi benefici. L'utilizzo del nuovo servizio consente di evitare le attese telefoniche a causa dell'intenso traffico. Il sistema differito tra richiesta e attribuzione dell'appuntamento del ritiro consente di compilare ed inviare il modulo senza doversi preoccupare più del contatto con Irpiniambiente perché l'utente verrà richiamato ai recapiti indicati.

Il sistema permette di diluire il traffico telefonico in entrata con una progressiva diminuzione dei tempi di attesa per chi preferisce affidarsi al servizio telefonico che ricordiamo risponde ai numeri 840 068 477 da fisso e 0825 78 49 45 da cellulare

Tutti gli utenti saranno ricontattati per confermare la data del ritiro.